SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

I.I.S. BODONI-PARAVIA Anno Scolastico 2022/2023

Indirizzo: IP18 SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO "SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO"

TIPOLOGIA A: Elaborazione di un tema/prodotto relativo al percorso professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

NUCLEI TEMATICI
5. Riferimenti stilistici, culturali e formali nella progettazione del prodotto audiovisivo, fotografico e sonoro, in prospettiva anche storica.
8. Sicurezza e tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, tutela della persona, sostenibilità ambientale e del territorio, uso razionale delle risorse naturali, concetto di sviluppo responsabile.

Il candidato, sulla base dei documenti forniti dalla committenza, illustri le fasi di produzione per la realizzazione di un documentario di 45' incentrato sulla vita di un autore fotografico. Nella fase di progettazione del lavoro dovranno essere esposte, giustificandole, le scelte linguistiche visive e sonore, individuando il fabbisogno tecnico, visivo e sonoro necessario alla loro realizzazione. Sulle base delle competenze e delle conoscenze acquisite durante il corso di studi e nell'ambito delle esperienze formative svolte in contesti operativi, il candidato dovrà inoltre illustrare i riferimenti stilistici, culturali e formali a cui si è ispirato facendo riferimento alla storia del documentario, alle diverse tipologie, tecniche di scrittura e realizzazione, corredate da esempi e citazioni.

La fase di progettazione prevede la redazione di diversi schemi e tabelle utili alla realizzazione della fase di lavorazione e post produzione, che il candidato può redigere direttamente sul foglio consegnato per l'esame o sui fogli allegati alla prova. Alla prova si allega:

ALLEGATO A Briefing del Documentario

ALLEGATO B Tabella materiale affittabile durante le giornate di lavorazione e post produzione

ALLEGATO C Foglio Storyboard

ALLEGATO D Spoglio sceneggiatura

ALLEGATO E Fabbisogno tecnico

ALLEGATO F Fabbisogno di scena obbligato

ALLEGATO G Fabbisogno costumi

ALLEGATO H Piano lavorazione

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito l'accesso ad Internet.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla dettatura del tema.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

I.I.S. BODONI-PARAVIA Anno Scolastico 2022/2023

Indirizzo: IP18 SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO "SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO"

ALLEGATO A

Briefing del Documentario artistico–divulgativo per la piattaforma di distribuzione Discovery Channel

La nostra azienda, specializzata nella produzione di mediometraggi anche a carattere divulgativo e artistico, richiede la stesura di un soggetto inedito sulla figura professionale e privata di un fotografo del ‘900 a vostra scelta. Il mediometraggio deve prestare particolare attenzione al rapporto ambiente personaggio, evidenziando le influenze che il primo, sia in ambito lavorativo che nella vita privata, ha avuto sul secondo. Discovery Channel ha infatti ideato una serie televisiva ad episodi di 45 minuti circa sul tema della fotografia d’autore, destinata ad un target che copre una fascia che va dai 15 ai 65 anni. La mission dell’azienda prevede che i contenuti delle diverse puntate abbiano un profilo idoneo anche ai più giovani e che le tematiche trattate siano gestite nel rispetto dei diversi orientamenti, politici, religiosi e di genere. Carattere preferenziale per i soggetti che sappiano orientarsi verso contenuti inclusivi e forme di produzione sostenibili.

I file per la messa in onda devono rispettare parametri di realizzazione di alta qualità. È richiesta la risoluzione 4K, post produzione comprensiva di color correction, color grading ed editing audio professionale.

Il candidato potrà prevedere un piano di lavorazione di al massimo un mese comprensivo dei giorni di recupero ed avrà a disposizione un parco luci e attrezzature predisposto da cui attingere. Le location sono da scegliere con attenzione alle normative vigenti in materia di impatto ambientale e realizzazione di prodotti ad impatto zero. Dovranno inoltre essere indicate con chiarezza le figure professionali richieste per la realizzazione del prodotto, motivando le scelte.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

I.I.S. BODONI-PARAVIA Anno Scolastico 2022/2023

Indirizzo: IP18 SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO "SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO"

ALLEGATO B

Tabella materiale affittabile durante le giornate di lavorazione e post produzione

ATTREZZATURA	QUANTITÀ DISPONIBILE
Crane estensione di 15 m	4
Dolly binari dritti e circolari	4
Blackmagic Pocket Cinema Camera	4
Sony Handycam	4
Canon XF100	4
Canon XF200	2
Nikon D7000	2
Canon EOS 7D	2
Drone	2
GoPro HERO9	10
LILLIPUT A11 10.1" pollici Broadcast Field Monitor	4
Monitor di controllo	4
Stativi per luci	40
Treppiedi video, testa fluida	10
Schede di memoria SD 2TB	5
Schede di memoria CF 640 GB	10

Hard disk SSD esterno 1 TB	7
Memoria cFast 128 GB	2
Microfono a condensatore Supercardioide mezzo fucile	4
Microfono a condensatore Supercardioide fucile	4
Microfono Lavalier omnidirezionale con trasmettitore bodypack e ricevitore	10
Microfono dinamico cardioide	4
Microfono cardioide a condensatore	4
TASCAM DR-40X Registratore PCM lineare	2
H6 Handy Recorder di ZOOM	2
Boompole - Supporto a canna da pesca in Alluminio - 4 Sezioni - 328 Cm	4
Antivento in pelo con interno in spugna	4
Supporto elastico a calcio di pistola	4
Antivento in spugna	4
Antivento rigido con calcio di pistola e antivento in pelo	4
Mixer audio	1
Mixer video ATEM Mini	1
Cavi XLR Cannon	10
Cavi HDMI	10

Adattatore Jack 3,5mm Femmina / XLR 3pMaschio	4
Cuffie stereo	10
Lampade xenon	4
Lampade HMI	8
Lampade Led	10
Lampade lupo	10
Ballast	4
Fogli frost	10
Filtri gelatina di diverse colorazioni	10
Pannelli riflettenti bianchi, neri, color oro, color argento	10
Batterie AA	40
Batteria NP-F970/F950/F930	4
Batteria BP-925	4
Batteria BP-945	4
Computer portatile	4
Programmi di montaggio audio	
Programmi di montaggio video	
Programmi per color correction e color grading	
Green screen	4

Fondale bianco 2,70 X 11 mt.	2
Fondale nero 2,70 X 11 mt.	2

ALLEGATO C

TITOLO _____ **SEQUENZA** _____ **PAGINA** _____

N.	**N.**	**N.**
N.	**N.**	**N.**

© GOOD LUCK 99 CINEMA - AFD 2008

NOTA ESPLICATIVA

LO STORYBOARD

Il concetto di storyboard è quello di strumento di visualizzazione di un qualunque prodotto audiovisivo o comunque multimediale, preventiva alla produzione. Esso viene reso graficamente mediante una serie di disegni disposti secondo l'ordine narrativo previsto dalla scaletta o sceneggiatura e numerati progressivamente. In sostanza, lo storyboard riassume il contenuto delle sequenze principali di un prodotto audiovisivo e può essere utile al fine di descrivere più accuratamente la dinamica scenica, facilitare la eventuale progettazione ed esecuzione di particolari effetti speciali od anche soltanto avere una pre-visione delle inquadrature da realizzare.
Tecnicamente si presenta sotto una forma simile a quella di un giornale a fumetti in cui ciascun riquadro è riferito ad una sequenza o inquadratura e della quale sono riportati il numero d'ordine, in genere in uno spazio sovrastante, e, nello spazio sottostante, la spiegazione delle azioni, il testo del parlato o comunque la descrizione del sonoro ed eventualmente tutte quelle indicazioni tecniche ritenute utili ai fini di una migliore identificazione del contesto scenico.
Utilizzato ampiamente nel settore pubblicitario, per consentire ai creativi dell'agenzia di sottoporre al cliente che commissiona lo short pubblicitario la proposta del progetto audiovisivo e di analizzarla e valutarla, lo storyboard è anche strumento e momento fondamentale di pre-produzione nel cinema d'animazione. Inoltre molti sono stati e sono i registi che hanno utilizzato tale strumento, come Alfred Hitchcock o Dario Argento ed a suo modo anche Federico Fellini, che descriveva scene, costumi e personaggi personalmente mediante disegni.

© Emilio Mandarino – 1999/2008

	GIORNO LAVORAZIONE

INTERNO ☑

ESTERNO ☐

DATA .....

SPOGLIO SCENEGGIATURA DEL FILM

PRODUZIONE

© *GOOD LUCK 99 CINEMA*
A.F.D. - 2007/2008

Pagina di Copione N.

Ambiente .....

Scena N. .....

Quadro N. .....

RUOLI PRIMARI	Costume N.	RUOLI SECONDARI	Costume N.	FIGURANTI	Costume N.

RIPRESA DI: GIORNO ☐ ALBA ☐ NOTTE ☐ TRAMONTO ☐

LOCALITA' _____

TEATRO DI POSA _____

RIASSUNTO DELLA SEQUENZA

_____

NOTE

© *GOOD LUCK 99 CINEMA*
A.F.D. - 2007/2008

FABBISOGNO SCENA

_____

FABBISOGNO TECNICO

_____

ALTRI FABBISOGNI

_____

EFFETTI SPECIALI

_____

COSTUMI (RIFERIMENTO PAG. 2)

PERSONAGGIO	N.	DESCRIZIONE

© *GOOD LUCK 99 CINEMA*
A.F.D. - 2007/2008

NOTA ESPLICATIVA

LO SPOGLIO DELLA SCENEGGIATURA

NELLO SPOGLIO DELLA SCENEGGIATURA, PER CIASCUNA SCENA SI UTILIZZA UNA CARTELLA COMPOSTA, IN GENERE, DI TRE PAGINE NELLE QUALI SI ELENCANO TUTTI GLI ELEMENTI CHE SI RENDONO NECESSARI PER REALIZZARLA

Lo spoglio consiste nell'analisi della sceneggiatura, nella sua suddivisione a blocchi, e nella conseguente predisposizione di una serie di elenchi e di prospetti riassuntivi mediante i quali potranno essere definite le necessità da soddisfare per realizzare il progetto.
Alcuni grandi direttori di produzione hanno definito lo spoglio della sceneggiatura come lo strumento più importante nell'ambito della macchina organizzativa che consente, sia alla produzione sia al regista, di pianificare adeguatamente le riprese prevedendo ogni esigenza. Si tratta di un momento fondamentale della pre-produzione che nel settore audiovisivo non professionale è frequentemente sottovalutato o addirittura dimenticato, spesso con conseguenze irreparabili.
Lo spoglio si esegue procedendo per ambienti e raggruppando tutte le scene che si svolgono in ciascuno di essi. Si studieranno accuratamente gli ambienti per annotarne, oltre alle caratteristiche intrinseche, gli elementi complementari da approvvigionare, si studieranno le azioni svolte dai personaggi per evidenziare le esigenze di materiali di scena necessari, così come si dovranno riportare le caratteristiche dei costumi richiesti e dei relativi accessori, di particolari acconciature e complementi o, ad esempio, di maschere e protesi speciali per effetti etc, E', infine, altrettanto importante individuare le esigenze di mezzi tecnici per le riprese. Tutto questo lavoro, è il caso di ripeterlo, consentirà di prevedere quali siano le necessità generali e di pianificare la lavorazione e procedere con sufficiente sicurezza nel corso della fase di ripresa, senza trovarsi di fronte ad improvvise e non preventivate impasse, magari dovute alla non disponibilità di un oggetto di scena, di un copricapo per un interprete secondario, di un illuminatore particolare o di un microfono di un certo tipo.

© Emilio Mandarino – 1999/2008

ALLEGATO E

PRODUZIONE:	INCARICATO:	FOGLIO N.
FABBISOGNO TECNICO DEL FILM:	AGGIORNAMENTO AL	

CHECK	N. PEZZI	MATERIALE	OBBLIGATO	COSTO GIORNO	N. GIORNI	COSTO TOTALE	FORNITORE	NOTE
				TOTALE COSTO FABBISOGNO				

© GOOD LUCK 99 CINEMA - AFD 2008

NOTA ESPLICATIVA

FABBISOGNO TECNICO.

E' l'elenco di tutto il materiale tecnico necessario per le riprese, dalla macchina da presa (o videocamera), alla pellicola o nastro magnetico, corpi illuminanti, carrelli, steadicam e così via. E' di fondamentale importanza saper quantificare tali esigenze in modo accurato, per provvedere al relativo approvvigionamento in tempo utile.

© Emilio Mandarino – 1999/2008

ALLEGATO F

PRODUZIONE:	INCARICATO:	FOGLIO N.
FABBISOGNO SCENA OBBLIGATO DEL FILM:		AGGIORNAMENTO AL

CHECK	N. PEZZI	MATERIALE	COSTO UNITARIO	N. SCENE	COSTO TOTALE	FORNITORE	NOTE
				TOTALE COSTO FABBISOGNO			

© GOOD LUCK 99 CINEMA - AFD 2008

NOTA ESPLICATIVA

FABBISOGNO SCENA

Si tratta di un elenco comprendente tutto il materiale di scena occorrente a realizzare materialmente ogni scena del film, secondo quanto dettato dalla sceneggiatura. Il fabbisogno a sua volta, distinto in:

• Generico, che riguarda il materiale scenico non avente carattere di stretta indispensabilità e che può subire cambiamenti, sostituzioni o soppressioni, per i più disparati motivi, nel corso delle riprese;

• Specifico, riguardante invece quel materiale indispensabile per lo svolgersi di una determinata azione scenica e che deve, pertanto, essere approvvigionato;

• Obbligato; riporta tutti quegli elementi che dovranno essere utilizzati per la realizzazione di più azioni. Il fatto che saranno impiegati in più scene ne sancisce l'obbligatorietà ai fini della continuità del film.

Facendo sempre riferimento alle esigenze dei nostri amici videomaker più "autarchici", possiamo considerare che il fabbisogno scena potrà anche essere costituito da un elenco unico, senza la distinzione sopra riportata. E' importante, però, ribadire che deve essere rispettato il principio della obbligatorietà del materiale occorrente per più scene e dal quale dipende la

© Emilio Mandarino – 1999/2008

ALLEGATO G

PRODUZIONE:	INCARICATO:		FOGLIO N.
FABBISOGNO COSTUMI DEL FILM:		AGGIORNAMENTO AL	

CHECK	N. ID	PERSONAGGIO	COSTUME	N° TAGLIA	CALZATURE/ ACCESSORI	N° CALZATURA / COPRICAPO	COSTO UNITARIO	N. SCENE	COSTO TOTALE	NOTE
								TOTALE COSTO FABBISOGNO		

© GOOD LUCK 99 CINEMA - AFD 2008

NOTA ESPLICATIVA

FABBISOGNO COSTUMI

L'importanza rilevante dei costumi che dovranno indossare attori, generici e comparse richiede una attenta pianificazione in fase di pre-produzione ed un primo e generico elenco può essere stilato già al momento dello spoglio della sceneggiatura. In seguito, però, si dovrà effettuare una precisa analisi delle esigenze per stabilire come e dove approvvigionare i costumi, le calzature e gli eventuali accessori e di quali costumi si tratti, con particolare attenzione alla corrispondenza storica se il film sia ambientato non in epoca contemporanea e che per tale motivo richiede una documentata ricerca iconografica. Non appena stabilito il cast definitivo si dovranno raccogliere i dati relativi a taglie e numero di calzatura e copricapo di ciascun componente che poi saranno annotati nel prospetto del fabbisogno. Può essere utile richiedere tali dati già in fase di casting ed annotarli nella scheda individuale, in tal modo già se ne sarà in possesso al momento della stesura del prospetto di fabbisogno.

© Emilio Mandarino – 1999/2008

ALLEGATO H

PIANO DI LAVORAZIONE DEL FILM	GIORNO LAV.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
	MESE																																								
	N° DATA																																								
	GIORNO SETTIMANA																																								
	INTERNO/ ESTERNO																																								
PRODUZIONE	LOCALITA'																																								
REGISTA OPERATORE DIRETTORE FOTOGRAFIA DIRETTORE PRODUZIONE SCENOGRAFO	AMBIENTI																																								
TEATRI/LOCATION	ILLUMINAZ. / G. N.																																								

DATA INIZIO	DATA FINE	TOTALE GIORNI	INTERPRETI	PERSONAGGI	N. ID	N° Pose
					1	
					2	
					3	
					4	
					5	
					6	
					7	
					8	
					9	
					10	
					11	
					12	
					13	
					14	
					15	
					16	
					17	
					18	

NOTE		
	GENERICI	
	COMPARSE	
	CONTROFIGURE	
	STUNTMAN	
	ALRI RUOLI	
	ANIMALI	

MEZZI E VEICOLI	ALTRE RISORSE	NUMERI SCENE DA COPIONE

© GOOD LUCK 99 CINEMA - AFD 2008

NOTA ESPLICATIVA

IL PIANO DI LAVORAZIONE

Lo schema del piano di lavorazione consiste in un grafico basato su ascisse e ordinate. Il modello da noi approntato ha carattere indicativo poiché ciascun film e videomaker potrà adattarlo alle proprie esigenze. Abbiamo, inoltre, operato una sintesi del modello professionale, comprendendovi soltanto le voci di maggiore interesse tralasciandone invece alcune che, a nostro giudizio, non rivestono importanza per le esigenze della produzione indipendente o comunque low cost. Per esigenze grafiche il modello da noi fornito è in formato A4 e, per una maggiore leggibilità e praticità di impiego, potrà essere fotocopiato ingrandendolo.
In genere nel cinema si utilizzano modelli prestampati (disponibili presso tipografie o ditte specializzate in modulistica per il cinema) a liste mobili, ciascuna delle quali corrisponde ad una giornata di lavorazione. Ciò consente di eseguire le eventuali necessarie variazioni delle date di lavorazione, gli spostamenti o le combinazioni ritenute più favorevoli senza dover, di volta in volta, riscrivere l'intero piano.
Si può ottenere lo stesso risultato ricreando il nostro schema su di un foglio di calcolo con programmi del tipo di Microsoft Excel o simili, che rendono possibile, grazie alle loro funzionalità, l'apportare correzioni e variazioni senza grosse difficoltà, in corso d'opera.
Anche per il piano di lavorazione, come per la sceneggiatura, esistono software dedicati (spesso reperibili su Internet) per la quasi totalità di origine statunitense e quindi scritti nella sola lingua inglese.

© Emilio Mandarino – 1999/2008